

## REPUBBLICA ITALIANA



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

## Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il T.U. approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3;
- VISTO** il D. Lgs. 165/01;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- VISTO** il D.P.R. 28/12/1970 n. 1077;
- VISTA** la L.R. 23/03/71 n. 7;
- VISTA** la L.R. 10/04/78 n. 2;
- VISTE** le LL.RR. 29/12/80 nn. 145 e 146;
- VISTA** la L.R. 29/12/85 n. 41;
- VISTA** la L.R. 15/06/88 n. 11;
- VISTA** la L. 20/10/90 n. 302;
- VISTA** la L. 23/11/98 n. 407;
- VISTO** il D.P.R. 28/07/99 n. 510;
- VISTA** la L. 23/12/2000 n. 388 art. 82;
- VISTA** la L.R. 15/05/2000 n. 10;
- VISTA** la L.R. 20/1999 ed in particolare gli artt. 4 e 7;
- VISTO** l'art. 4 della L.R. 13/09/1999 n. 20 comma 1 *“L'Amministrazione Regionale, gli Enti Locali, le Aziende Sanitarie Locali e gli enti o gli istituti dagli stessi vigilati ad assumere, a richiesta, nei propri ruoli, anche in soprannumero, per chiamata diretta e personale e con la qualifica corrispondente al titolo di studio posseduto, in assenza di attività lavorativa autonoma o di rapporto di lavoro dipendente, il coniuge superstite, la vittima sopravvissuta, i genitori, il convivente more uxorio e gli orfani delle vittime della mafia e della criminalità organizzata, o della vittima sopravvissuta che abbia riportato un'invalidità permanente non inferiore al 50 per cento o delle vittime del dovere individuati nei modi di cui alla legge 20 ottobre 1990 n. 302, e successive modifiche ed integrazioni”*;
- VISTO** il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002/2005;
- VISTO** il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della L.R. 10/2000 recante *“prime disposizioni giuridiche e norme di rinvio relativa al quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007*;
- VISTA** la nota prot. n. 6040 del 26/02/2015 con la quale l'Ufficio per la solidarietà alle vittime della mafia e della criminalità organizzata trasmette, a completamento dell'istruttoria di competenza, la documentazione perchè si proceda all'assunzione presso l'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 13/09/1999 n. 20, del Sig. Montinaro Giovanni nato a Palermo il 07/11/1990, nonché la nota di questo Servizio 32352 del 06/03/2015 con la quale si comunica che si provvede, a conclusione dell'istruttoria, ad avviare l'iter procedurale per l'assunzione;
- VISTI** gli atti, allegati alla nota di cui sopra, di seguito elencati:
- Copia dell'istanza del Sig. Montinaro Giovanni del 09/09/2014 con la quale chiede di essere assunto presso l'Amministrazione Regionale in qualità di figlio di Montinaro Antonio, vittima della mafia e della criminalità organizzata, contenente, peraltro, le dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti la nascita, la residenza, il possesso del titolo di studio, la composizione del nucleo familiare ante evento criminoso, il non svolgimento di alcuna attività lavorativa e la non richiesta di analoghe provvidenze per le medesime circostanze;

- Copia della nota della Prefettura di Palermo – Ufficio Territoriale del Governo – Area I Ordine e Sicurezza Pubblica, prot. n. 107685 del 04/12/2014, dalla quale si evince che l'agente scelto Sig. Montinaro Antonio, ucciso nella strage di Capaci del 23 Maggio 1992, è stato riconosciuto vittima del dovere e che nei confronti del figlio Giovanni, odierno istante, non risultano precedenti penali né rapporti con persone gravitanti nell'ambito della criminalità organizzata;

**VISTA** la nota del Sig. Montinaro Giovanni del 13/03/2015 acquisita in pari data al prot. n.36031 di trasmissione di ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di ulteriore dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richieste da questo Servizio 1 con nota n. 32585 del 09/03/2015;

**VISTO** il parere reso dall'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 19733 del 08/08/2013;

**VISTO** il contratto individuale di lavoro stipulato il 24/03/2015 tra l'Amministrazione Regionale, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Dott.ssa Luciana Giammanco ed il Sig. Montinaro Giovanni che forma parte integrante del presente decreto;

**RITENUTO** di dover approvare il suddetto contratto individuale di lavoro:

## DECRETA

### Art. 1

Per quanto in premessa esplicitato, che qui s'intende integralmente riportato e trascritto, è approvato il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato stipulato il 24/03/2015 tra l'Amministrazione Regionale, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Dott.ssa Luciana Giammanco ed il Sig. Montinaro Giovanni, nato a Palermo il 07/11/1990, che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza e per l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il prescritto visto e pubblicato sul sito web di questo Dipartimento ai sensi del comma 5 dell'art. 68 L.r. 21/2014.

Palermo, li **25 MAR. 2015**



**Il Dirigente Generale**  
**L. Giammanco**

Il Dirigente del Servizio  
(Dott.ssa Maria Grazia Giuffida)

Il Dirigente U.O. 1  
(Dott.ssa Francesca Augello)

Il Funzionario Direttivo  
(Sig. Vincenzo Armetta)



## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

L'anno 2015, il giorno 24 del mese di Marzo tra l'Amministrazione Regionale, rappresentata dalla Dott.ssa Luciana Giammanco, Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - C.F. 80012000826 - ed il Sig. Montinaro Giovanni, in prosieguo denominato "il dipendente", nato a Palermo il 07/11/1990, C.F. MNTGNN90S07G273D ed ivi residente in Via Tommaso Natale n. 135/A, identificato con passaporto n. AA5047411 rilasciato dal Ministro degli Affari Esteri in data 05/11/2009, viene stipulato, per effetto dell'art. 4 della L.R. 20/99 e successive modifiche ed integrazioni, il presente contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato disciplinato dai seguenti articoli:

### ART. 1

Il rapporto di lavoro regolato dal presente contratto è di carattere subordinato, pieno ed indeterminato.

### ART. 2

#### (INIZIO DEL RAPPORTO DI LAVORO)

L'inizio del rapporto di lavoro, costituito con il presente contratto, è subordinato all'emissione del relativo decreto di approvazione e gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio che sarà fissata e comunicata al dipendente.

### ART. 3

#### (CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE)

In relazione al titolo di studio posseduto, diploma di scuola secondaria di secondo grado, il dipendente viene inquadrato nella categoria "C" con posizione economica iniziale "C1" del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione siciliana.

Il profilo professionale della categoria e le mansioni sono quelli indicati nella declaratoria di cui all'Allegato "A" del precitato contratto.

Con riferimento alla categoria di inquadramento la struttura della retribuzione da corrispondere per tredici mensilità si compone delle seguenti voci mensili lorde:

- a) Stipendio tabellare - € 1.073,60;
- b) Indennità integrativa speciale (I.I.S.) - € 531,77;
- c) Indennità di amministrazione - € 99,50.

oltre all'assegno per il nucleo familiare se spettante e trattamento accessorio.

Al pagamento degli emolumenti provvede il competente Servizio di Gestione Giuridica ed Economica del Personale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale.

### ART. 4

#### (PERIODO DI PROVA)

Il dipendente è soggetto ad un periodo di prova della durata di 4 (Quattro) mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del servizio effettivamente prestato.

### ART. 5

#### (SEDE DI DESTINAZIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA)

Il dipendente viene assegnato all'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della funzione pubblica - Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del Personale.

ART. 6  
(ORARIO DI LAVORO)

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali articolato nell'orario di servizio stabilito.

ART. 7  
(TRATTAMENTO PREVIDENZIALE)

Il trattamento previdenziale, in applicazione dell'art. 20 della L.R. 29 dicembre 2003 n. 21, è conforme alle norme previste per gli impiegati civili dello Stato.

ART. 8  
(FERIE)

Il dipendente ha diritto, in ogni anno di servizio, ad un periodo di ferie retribuito.

In caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su cinque giorni il dipendente, per i primi tre anni di servizio, ha diritto a 26 giorni di ferie comprensivi delle due giornate previste dall'art. 1 - comma I - lett. "a" della L. n. 937/77; successivamente il dipendente ha diritto a 28 giorni di ferie comprensivi delle due giornate sopra citate.

In caso di distribuzione dell'orario settimanale di lavoro su sei giorni il dipendente, per i primi tre anni di servizio, ha diritto a 30 giorni di ferie comprensivi delle due giornate previste dall'art. 1 - comma I - lett. "a" della L. n. 937/77; successivamente il dipendente ha diritto a 32 giorni di ferie comprensivi delle due giornate sopra citate.

Il dipendente ha, altresì, diritto, a prescindere dall'articolazione di lavoro e dall'anzianità di servizio, a quattro giornate di riposo, da fruire entro il 31 Dicembre di ciascun anno, ai sensi e alle condizioni previste dalla menzionata legge n. 937/77.

Le ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili, devono essere fruite entro il 31 Dicembre di ciascun anno, compatibilmente con le oggettive esigenze di servizio e tenuto conto delle richieste del dipendente.

ART. 9  
(OBBLIGHI DEL DIPENDENTE)

Il dipendente conforma la sua condotta al dovere statutario di servire l'Amministrazione con diligenza, lealtà ed imparzialità nel rispetto delle leggi, regolamenti, circolari e direttive per il perseguimento degli obiettivi e le finalità dell'Amministrazione.

Il dipendente adegua, altresì, il proprio comportamento ai principi riguardanti il rapporto di lavoro, contenuti nel codice di condotta, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2005 -allegato "D" al C.C.R.L. - quadriennio giuridico 2002/2005 e successive modifiche ed integrazioni - del personale con qualifica non dirigenziale della Regione Siciliana, che contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto viene consegnato al dipendente medesimo.

Viene assicurato, inoltre, l'adempimento previsto in ordine alla consegna del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

Art. 10  
(INCOMPATIBILITA')

Il dipendente, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000, prodotta ed allegata al presente contratto costituendone parte integrante, dichiara sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 60 del D.P.R. n. 3/1957 e all'art. n. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Le violazioni alle disposizioni delle incompatibilità comportano nei confronti del dipendente l'applicazione delle sanzioni disciplinari e di ogni altra conseguenza prevista dalle norme di legge.

ART. 11  
(ACCERTAMENTO DICHIARAZIONI)

L'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, si riserva la facoltà di accertare la veridicità dei dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, prodotte dal dipendente in ordine al possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego. E' condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con il conseguenziale annullamento della procedura di assunzione.

ART. 12  
(CONDIZIONE RISOLUTIVA DEL CONTRATTO)

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

ART.13  
(PANTOUFLAGE REVOLVING DOORS)

Ove negli ultimi tre anni di servizio il dipendente eserciti poteri autoritativi o negoziali, è fatto divieto allo stesso, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

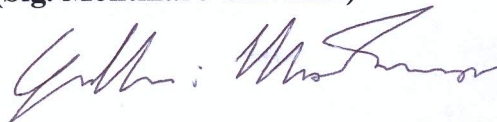
ART.14  
(NORME DI RINVIO)

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente contratto si rinvia, nel rispetto delle disposizioni di legge e della normativa comunitaria, alle disposizioni dei CC.CC.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale della Regione Siciliana nel tempo vigenti anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto individuale di lavoro.

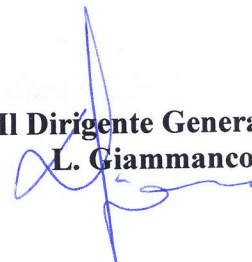
Il presente contratto, proposto dal Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica Dott.ssa Luciana Giammanco, viene sottoscritto dal Sig. Montinaro Giovanni, che accetta tutte le clausole in esso contenute.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Dipendente**  
**(Sig. Montinaro Giovanni)**



**Il Dirigente Generale**  
**L. Giammanco**



Montinaro Giovanni  
Via Tommaso Natale, 135/A  
Palermo

ASS. REGIONALE AUTONOMIE  
LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

13 MAR. 2015

PROTOCOLLO GENERALE

N. 36031

All'Assessorato Regionale delle Autonomie  
Locali e della Funzione Pubblica  
Servizio 1 - Attività di indirizzo  
giuridico ed affari del personale  
U.O. 1 - Fabbisogno del personale,  
programmazione delle assunzioni,  
reclutamento, mobilità

Viale Regione Siciliana, 2194  
90135 Palermo

Oggetto: Assunzione ai sensi dell'art. 4 della L.R. 13/09/1999 n. 20.

Con riferimento alla nota prot. N. 32585 del 09/03/2015 , il sottoscritto Montinaro Giovanni nato a Palermo il 07/11/1990 ivi residente in Via Tommaso Natale n. 135/A, dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non avere carichi pendenti nè condanne passate in giudicato.

Dichiara altresì ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità dettate dall'art. 60 e seguenti del D.P.R. 03/57 e dall'art. 53 del D.Lgs. 165/01.

Per quanto concerne il diploma dichiarato, si precisa che l'indirizzo scolastico dello stesso è diploma di Geometra, conseguito nell'anno 2009.

Tanto si doveva.



**p.c.c.**

Il Funzionario Direttivo  
Vincenzo Armetta

Firma

Data 13/03/2015

FIRMA

13.03.2015



Il Funzionario Direttivo  
Vincenzo Armetta